

Bruxelles, 8 giugno 2017
(OR. en)

10040/17

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0374 (CNS)**

LIMITE

**FISC 127
ECOFIN 501
CULT 84
DIGIT 159**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	14823/16 FISC 210 ECOFIN 1114 IA 129
Oggetto:	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici – Orientamento generale

I. CONTESTO

1. Il 1° dicembre 2016 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici. L'obiettivo della proposta è concedere a tutti gli Stati membri la possibilità di applicare aliquote IVA non ordinarie alle pubblicazioni fornite per via elettronica.
2. La proposta è stata discussa sotto la presidenza maltese nelle riunioni del Gruppo "Questioni fiscali" del 26 gennaio 2017, dell'8 febbraio 2017, dell'8 marzo 2017 e del 4 aprile 2017.
3. Nel corso delle discussioni svoltesi a livello tecnico, numerose delegazioni hanno espresso ampio sostegno nei confronti della proposta della Commissione, considerata uno strumento mirato atto a rafforzare il mercato unico digitale. Alcuni Stati membri hanno manifestato difficoltà ad accettare la proposta o hanno chiesto di estendere l'ambito di applicazione della stessa.

4. Il 21 marzo 2017 il Consiglio ECOFIN ha tenuto un dibattito orientativo. Nel corso di tali discussioni la maggior parte delle delegazioni ha confermato l'approccio secondo il quale gli Stati membri dovrebbero essere autorizzati ad applicare aliquote ridotte alle pubblicazioni fornite per via elettronica. È stato inoltre osservato che tale autorizzazione dovrebbe unicamente essere concessa, per quanto riguarda le aliquote super ridotte e le aliquote zero sulle pubblicazioni elettroniche, agli Stati membri che sono già autorizzati ad applicare dette aliquote super ridotte e aliquote zero a talune pubblicazioni ed entro i limiti esistenti. Alcune delegazioni hanno mantenuto riserve riguardo alla proposta. È stato inoltre rammentato che gli Stati membri dovrebbero mantenere la facoltà di fissare le aliquote IVA per le pubblicazioni e limitare il campo di applicazione delle aliquote IVA ridotte anche, in presenza di una giustificazione obiettiva, quando le pubblicazioni digitali offrano lo stesso contenuto in termini di lettura.
5. In linea con tale discussione, la presidenza ha proposto un nuovo testo di compromesso (8076/17), che è stato discusso nel Gruppo "Questioni fiscali" il 4 aprile 2017, e nella riunione del Coreper del 26 aprile 2017.
6. Quattro delegazioni hanno espresso riserve per quanto riguarda la compatibilità del testo di compromesso con il principio della parità di trattamento. Su richiesta, il Servizio giuridico ha presentato il suo parere sulla compatibilità della proposta con il principio della parità di trattamento. Il suddetto parere orale è stato confermato per iscritto il 28 aprile 2017.
7. Alla luce di quanto sopra, la presidenza è del parere che le discussioni tecniche sulla proposta abbiano raggiunto la fase finale e desidera pertanto sottoporre la proposta al Coreper e al Consiglio per un orientamento generale.
8. Il Parlamento europeo ha reso il suo parere il 1° giugno 2017. Il parere del Comitato economico e sociale europeo dovrebbe essere presentato a breve.

II. PROSSIME TAPPE

9. In questo contesto si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire che il Consiglio, in una delle prossime sessioni, raggiunga un orientamento generale sulla direttiva, sulla base del testo di compromesso che figura nel doc. 8076/17 FISC 76 ECOFIN 272, ai fini della successiva adozione, previa messa a punto da parte dei giuristi-linguisti.